

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 25.6.45
Cognome BUTTI
Nome ANGELO
Sesso Maschile
Nazionalità Italiana
Luogo e data di nascita 17.4.1921 a Velinadrera
Indirizzo abituale di famiglia Via Fitebenebratelli 6
Occupazione normale Disegnatore Meccanico
Data di partenza
Destinazione immediata lavoro

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

NO

Data di inizio della attività partigiana Aprile 44

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Mario Cattaneo

Grado di comando raggiunto ===

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

.Cattaneo Mario= Dell'Oro Darvinio= Panza Ettore=

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

=====

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

=====

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

=====

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? =====

Ha notizie di spie o delatori? =====

Quale è la sua posizione militare? =====

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? =====

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

discrete

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Valmadrera

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dopo il 25 Luglio ho incominciato a lavorare clandestinamente e sempre al contatto dei miei superiori, si procedeva a disarmi per il recupero di armi così che si fornivano i partigiani della Valsassina si inviavano anche viveri ne più possibile e nel settembre 44 dovetti scappare perchè ricercato per sospetto fui così nascosto per lungo tempo ma appena ritornato ricominciai subito il mio lavoro arrivando così ai giorni dell'insurrezione e partecipando alla lotta per la liberazione.

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente

IL PARTIGIANO:

Angelo Butti